

«Multinazionali sono un valore»
E Renzi blocca le polemiche

«Considero un valore che le multinazionali scelgano Expo come luogo di discussione». Così Renzi sulle polemiche per l'adesione di Coca Cola e Mc Donald's

VERSO L'INAUGURAZIONE



- 38 giorni all'evento

Luca Zorloni
MILANO

LE COLONNE di camion e furgoni fuori dal cantiere di Expo si allungano per centinaia e centinaia di metri. Dentro al sito ormai lavorano «più di seimila operai», calcola il commissario unico, Giuseppe Sala. Alla consegna del parco espositivo mancano un mese e una manciata di giorni. A che punto sono arrivati i lavori? L'ultima stima riguarda le infrastrutture in carico a Expo Spa e affidate alla regia di Italferr, la società di ingegneria del gruppo Ferrovie dello Stato. «Siamo al 90% della realizzazione», dichiara l'amministratore delegato di Fs, Michele Elia. Facciamo un passo indietro: il 6 agosto dello scorso anno, dopo la burrasca giudiziaria, Expo Spa sostituisce Infrastrutture lombarde alla direzione lavori del cantiere e affida l'incarico a Italferr. La task force è guidata da Marco Rettighieri, ex uomo del Tav Torino-Lione, chiamato già a maggio in soccorso dell'Esposizione universale. Il cantiere che si trovano davanti gli ingegneri dello Ferrovia la scorsa estate è in alto mare. A luglio 2014 le aree di servizio arrancavano al 10% della costruzione. Il padiglione simbolo di Expo, lo Zero, e il centro congressi erano solo disegni sulla carta. I padiglioni collettivi, i cluster, oscillavano tra il 2% e l'8% di avanzamento, mentre gli scavi per le fondazioni dei palazzi nazionali sfioravano appena il 10%. La diagnosi è che al maxicantiere manca una testa: sono i giorni in cui i Paesi ospiti iniziano a varcare i cancelli e il numero di

Padiglioni, corsa contro i ritardi

«Doppio lavoro per fare in tempo»

Il capo della task force: cantieri simultanei dentro e fuori le strutture



UOMO TAV
Marco Rettighieri guida la task force di Italferr in vista dell'inaugurazione del primo maggio

operai fa un balzo in avanti. Otto mesi dopo, Italferr calcola che le aree di servizio sono al 95%, le fondazioni al 90%, i cluster tra 97% e 100%, il parco dei bambini al 70%.

«**CONSEGNEREMO** tutto per tempo», assicura l'ingegner Rettighieri. Anche se gli ultimi 38 giorni sono da perdere il sonno. Ormai si lavora in parallelo alla costruzione esterna e agli allestimenti. Sulle cupole del Padiglione Zero uomini-ragno posano le travi di copertura. È stata una delle croci del sito, per via del fallimento della cooperativa che si era aggiudicata l'appalto, la Cesi, tanto da richiedere sempli-

DA PERDERE IL SONNO
Dopo la burrasca giudiziaria è ripartito tutto da zero
Poche le situazioni critiche

ficazioni per arrivare in tempo. «Ma quando parliamo di semplificazione del progetto intendiamo che abbiamo ottimizzato la costruzione, ma non ci sono state semplificazioni strutturali», precisa Rettighieri. Secondo Sala, «siamo indirizzati verso il completamento»: i padiglioni stranieri «saranno tutti completi all'esterno, mentre è pos-

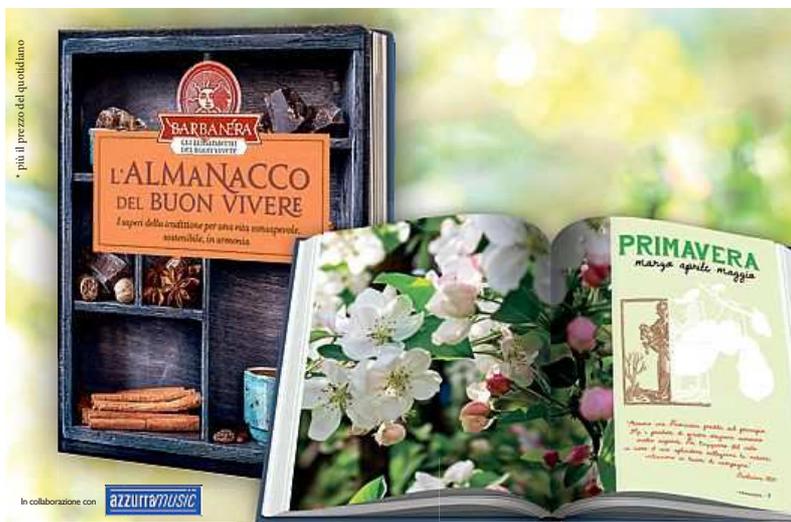
sibile, ma non probabile, che manchino le finiture di cinque o sei». Argentina, Lituania, Turchia, Turkmenistan e Ungheria risultano i Paesi più indietro con i lavori. Allo stesso tempo, Expo ha portato a 500 uomini le maestranze impegnate sul Padiglione Italia, uno dei cantieri più complessi. La società di via Rovello ha firmato un'intesa da 7,5 milioni di euro per la cabina di regia di Italferr, cifra che dovrà essere confermata al momento del consuntivo. Quando toccherà anche rivedere il riconoscimento economico delle altre due società di ingegneria, Infrastrutture lombarde e Metropolitana milanese.



Focus

Oggi il commissario del Palazzo Italia Pratica da Cantone

Questione di ore per il commissariamento del Padiglione Italia, dopo le ombre sull'appalto gettate dall'inchiesta «Grandi opere» della Procura di Firenze. A confermarlo è Giuseppe Sala, che ieri ha spiegato che «al massimo oggi avverrà la comunicazione al prefetto» di Milano, Francesco Paolo Tronca, da parte del presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), Raffaele Cantone. Ieri l'Anac ha inviato a Italiana Costruzioni, la società che ha vinto i lavori del Padiglione Italia, la notifica dell'avvio del procedimento per le misure straordinarie di gestione delle imprese per prevenire la corruzione. Italiana Costruzioni avrà tre giorni per rispondere con una memoria, poi Cantone si riunirà con il prefetto per dedicare quale provvedimento adottare.



L'ALMANACCO DEL BUON VIVERE DI BARBANERA

Una collana di sei libri a firma Barbanera interamente dedicata al vivere quotidiano. Una firma d'eccezione, un "esperto" di buone pratiche, per uno stile di vita consapevole, sostenibile ed in armonia con l'ambiente. Apre la serie "L'Almanacco del buon vivere" che offre insegnamenti per la gestione della casa, il balcone e il giardino per ogni stagione dell'anno.

IN EDICOLA DA VENERDÌ
20 MARZO A € 6,90 in più*
o su www.shop.inedicola.net

PIANO DELLE USCITE IL TUO ORTO FELICE, L'ERBARIO DI BARBANERA, IN FORMA CON LA LUNA, SEGRETI DI CASA, FESTE E TRADIZIONI IN TAVOLA

In collaborazione con **azzurramusic**

QN IL GIORNO

QN il Resto del Carlino

QN LA NAZIONE